

CURRICULUM DEL PROF. FRANCO FARINELLI

PRIMA SEZIONE: DATI ANAGRAFICI E RUOLO UNIVERSITARIO

Novembre 1971: laureato in Geografia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Gennaio-ottobre 1972: borsista della Facoltà, con borsa annuale impiegata presso l'Institut für Geographie der Universität, Vienna.

Gennaio-dicembre 1973: borsista della Facoltà, con borsa impiegata presso il Department of Geography della Banaras Hindu University, Varanasi, India.

Gennaio-dicembre 1974: borsista della Facoltà, con borsa impiegata presso l'Institut für Geographie der Ludwig-Maximilians Universität, Monaco di Baviera, RFT.

Gennaio 1975-ottobre 1977: contrattista presso l'Istituto di Geografia dell'Università di Bologna.

Novembre 1977-ottobre 1984: incaricato d'insegnamento presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Ottobre 1984-ottobre 1985: professore associato, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna.

Novembre 1985: vincitore del concorso a cattedra di I fascia e chiamato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, SSD M-GGR/01 Geografia.

SECONDA SEZIONE: ATTIVITA' DI RICERCA

L'attività di ricerca è stata indirizzata, in maniera coerente e secondo un progressivo svolgimento, lungo cinque principali direttrici. La prima è stata la **geografia delle sedi e del paesaggio**, secondo i modelli della tradizionale scuola francese di geografia umana che il candidato ha però provveduto a rivedere, sotto qualche aspetto in forma alquanto radicale, alla luce della grande lezione della geografia critica tedesca dell'Ottocento, vale a dire della *Erdkunde* di Carl Ritter, Alexander von Humboldt e Friedrich Ratzel. Tale revisione, a quei tempi pionieristica, non è stata condotta soltanto attraverso la ricostruzione dei più delicati snodi concettuali della costruzione del moderno discorso geografico europeo, ma anche sul campo, attraverso una serie di ricerche esplicate sotto l'egida del CNR e la guida del Prof. Mario Ortolani sull'altipiano iranico e in India lungo la vallata del Gange, ed aventi per oggetto la geografia delle sedi e nello specifico le forme dell'insediamento rurale. All'interno di tali ricerche l'indagine sul terreno s'accompagna ad una sistematica tensione metodologica, riferita non soltanto ai rapporti tra i modelli analitici del sapere geografico e quelli delle altre discipline, ma anche alla diretta relazione tra natura della conoscenza geografica e natura della conoscenza tout court. E ciò in base alla convinzione che fin dall'inizio ha animato l'attività di ricerca: la convinzione che il sapere geografico sia, prima ancora della filosofia, la forma originaria del sapere occidentale, il bacino al cui interno tutti i modelli di quest'ultimo hanno visto la luce. Strettamente connessa ed intrecciata, pertanto, alla prima direzione di ricerca si pone la seconda, che riguarda la **storia del**

pensiero geografico, vale a dire dei suoi modelli e delle sue mosse cognitive: una direzione i cui risultati sono stati tempestivamente pubblicati al massimo livello disciplinare. Particolare rilievo, in proposito, assumono le ricerche condotte in sintonia con i geografi anglosassoni protagonisti, negli anni Ottanta e Novanta, della crisi della geografia quantitativa e della fondazione della geografia umanistica critica: ricerche che si sono espresse in una serie di convegni e pubblicazioni di risonanza internazionale. All'interno di tale direzione si è progressivamente venuta a specificarne una terza, **la storia della cartografia**, a partire da quella del rapporto tra quest'ultima e la geografia, e in riferimento ad una varietà di nuovi approcci, da quello semiologico a quelli imperniati sulle tecniche letterarie di decostruzione del testo. Cornice complessiva di tali indirizzi si è venuta in corso d'opera precisando una quarta direzione di ricerca, l' **epistemologia della geografia** a sua volta evoluta, negli ultimi tempi, nel quadro più generale del **rapporto tra geografia e scienze cognitive**.

Le tappe di tale attività ha avuto modo di essere pubblicizzata attraverso la partecipazione a più di 200 congressi e convegni sia in Italia che all'estero. Tra i primi si segnalano i dieci **Congressi Geografici Nazionali** che si sono succeduti in Italia dal 1975 (Salerno) al 2017 (Roma). Negli ultimi tre (oltre Roma, Firenze 2008, Milano 2012) il candidato ha svolto, in qualità di presidente dell'Agei, la relazione introduttiva e quella finale. In tale veste il candidato ha svolto la prolusione inaugurale delle dieci **Giornate della Geografia** che si sono annualmente succedute dal 2009 ad oggi nelle varie sedi universitarie italiane.

A proposito di congressi e convegni all'estero si segnala la continua partecipazione del candidato, con una propria relazione, agli **Annual Meetings of the Association of American Geographers** a partire dal 1985, e la partecipazione nel 2008 al **Congresso Internazionale di Geografia** di Tunisi come responsabile della delegazione italiana. Tra gli altri si segnalano, per l'importanza per il progresso della disciplina, almeno i seguenti: **L'imagination géographique** Ginevra (settembre 1985); **Paysage et crise de la lisibilité**, Losanna (settembre-ottobre 1991); **Les villes moyennes. Espace, société, patrimoine**, Mâcon (gennaio 1995); **Inaugural International Conference in Critical Geography**, Vancouver (agosto 1997); **Cultural Categories/Categorical Cultures**, Las Bolinas Calif. (agosto 1998); **La territorialité: une théorie à construire**, Ginevra (febbraio 2001); **Cosmopolitanism, Human Rights, Sovereignty in the New Europe**, Berkeley (maggio 2001); **Herrschaft verorten. Politische Kartographie des Mittelalters und der Frühen Neuzeit**, Zurigo (gennaio 2009); **La cartographie en literature et sciences humaines**, Limoges (novembre 2010).

TERZA SEZIONE: ATTIVITA' DIDATTICA

a) In Italia

A partire dal novembre 1977 e fino alla messa a riposo l'attività didattica si è svolta in prevalenza presso l'Università di Bologna, nella cui sede principale ha insegnato nel corso degli anni **Storia della Geografia, Geografia, Geografia politica ed economica, Storia dei modelli geografici, Geografia della comunicazione, Epistemologia della Geografia, Teoria e modelli dello spazio e Geography and Cognition of European Territories**. In seno alla struttura dell'Alma Mater ha insegnato discipline geografiche anche presso la **Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori** (1993-95) di Forlì, e nella sede di Ravenna ha contribuito, sempre con insegnamenti geografici, all'avvio del **Corso di Laurea in Conservazione dei Beni**

Culturali nei suoi primi cinque anni d'esistenza (1992-97). Dall'ottobre del 2014 è docente a contratto presso l'Università IUAV di Venezia, dove insegna **Geografia dei Territori Contemporanei**.

b) All'estero

Ottobre 1987-luglio 1988: professeur suppléant, Faculté des Sciences Economiques et Sociales, Département de Géographie, **Université de Genève**, Svizzera. Insegnamento: Géographie politique.

Novembre 1988: Visiting Lecturer, Nordic Institute for Urban and Regional Planning (NORDPLAN), **Stockholm**, Svezia.

Ottobre 1990-luglio 1991: professeur suppléant, Faculté des Sciences Economiques et Sociales, Département de Géographie, **Université de Genève**, Svizzera. Insegnamento: Géographie économique.

Dicembre 1990: Visiting Lecturer, NORDPLAN, **Stockholm**, Svezia.

Gennaio 1992: Visiting Lecturer, NORDPLAN, **Stockholm**, Svezia.

Novembre 1994: Visiting Lecturer, NORDPLAN, **Stockholm**, Svezia.

Dicembre 1995: Visiting Lecturer, NORDPLAN, **Stockholm**, Svezia.

Marzo-giugno 1996: Visiting Professor, Department of Geography, **University of California at Los Angeles (UCLA)**, U.S.A. Insegnamento: Advanced Political Geography e Nature, Space and Culture in Western Thought

Novembre 1996: Visiting Lecturer, NORDPLAN, **Stockholm**, Svezia.

Gennaio-Maggio 2001: Visiting Professor, **University of California at Berkeley**, Department of Geography, U.S.A. Insegnamento: Economic Geography.

Marzo-maggio 2004: professeur suppléant, Institut de Géographie, **Université de Paris I Pantheon Sorbonne**, Francia. Insegnamento: Théorie et méthodes de la géographie.

Ottobre 2004-giugno 2005: professeur suppléant, Faculté des Sciences Economiques et Sociales, Département de Géographie, **Université de Genève**, Svizzera. Insegnamento: Géographie de la globalisation.

Novembre-dicembre 2017: profesor invitado, Colegio de Geografía, **Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM)**, Città del Messico. Insegnamento: Historia de la Geografía

QUINTA SEZIONE: CARICHE ACCADEMICHE

Ottobre 1986-ottobre 1993: **Direttore** dell'Istituto di Geografia dell'Università di Bologna.

Marzo 1998-maggio 2000: **Presidente** del consiglio di Corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Bologna.

Marzo 2001-aprile 2004: **Presidente** del Consiglio di corso di laurea in Scienze Geografiche dell'Università di Bologna.

Aprile 2001-maggio 2007: **Direttore** del Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna.

Aprile 2004-Marzo 2012: **Presidente** del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Geografia e Processi Territoriali dell'Università di Bologna.

Febbraio 2010-Maggio 2012: **Direttore** del Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna.

Maggio 2012- aprile 2018: **Direttore** del Dipartimento di Filosofia e Scienze della Comunicazione

SETTIMA SEZIONE: INCARICHI SCIENTIFICI E RICONOSCIMENTI

a) INCARICHI SCIENTIFICI

Ottobre 2001-Maggio 2009: Vice Presidente dell'**Associazione dei Geografi Italiani**, che raccoglie la totalità dei geografi accademici italiani.

Maggio 2009-Ottobre 2017: Presidente dell'**Associazione dei Geografi Italiani**. In tale veste ha regolarmente partecipato, presso il MIUR e l'ANVUR, alle riunioni, agli incontri e ai convegni di pertinenza dei presidenti dei sodalizi scientifici. Ha inoltre provveduto all'organizzazione di dieci edizioni delle **Giornate della Geografia** che si sono annualmente tenute in differenti sedi universitarie italiane.

Nel corso del 2013 ha fatto parte, in qualità di Presidente, della Commissione giudicatrice per la procedura di **Abilitazione Scientifica Nazionale** alle funzioni di Professore di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 11/B1- Geografia

Dall'ottobre 2014 al marzo 2018 è stato componente, presso il MIBACT, dell'**Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio**, in qualità di esperto.

Gennaio 1995-Ottobre 2018: Direttore di **Geotema**, rivista scientifica di classe A.

b) RICONOSCIMENTI

Aprile 2015: Conferimento titolo di **Dottore Honoris Causa in Architettura** “ per i suoi magistrali studi dedicati alla teoria e alla storia del pensiero geografico, ai fondamenti spaziali della cultura occidentale e alla genesi del concetto moderno di paesaggio”, Università della Svizzera Italiana, Lugano.

Settembre 2016: Conferimento **Great Trees Award-I Grandi alberi del paesaggio italiano**, come figura “di chiara fama alla cui opera si deve l'affermazione di una scuola italiana per l'architettura del paesaggio”, Comune di Pistoia.

Dicembre 2016: **Prolusione inaugurale** del XXXIV Anno Accademico dell'Università di Verona.

Maggio 2017: Conferimento della **Medaglia della Società Geografica Italiana** al merito scientifico, Roma.

Ottobre 2020: Conferimento **Diploma Professore Emerito**, Università di Bologna.

c) ALTRE FUNZIONI

Dal 2005 al 2013 membro della giuria del **Premio Napoli**

Dal 2008 membro della giuria del **Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa** istituito dal MIBACT

Dal 2018 al 2020 membro del Consiglio Direttivo dell'**Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna**

OTTAVA SEZIONE: PRODUZIONE SCIENTIFICA

Selezione delle pubblicazioni maggiormente significative:

1981: *Il villaggio indiano. Scienza, ideologia e geografia delle sedi*. Milano: Franco Angeli, pp. 260 (curatela e introduzione, pp. 9-50).

1984: *I lineamenti geografici della conurbazione lineare emiliano-romagnola*, Bologna: Istituto di Geografia dell'Università, pp. 180.

1989: *Pour une théorie générale de la géographie*, Genève: Département de Géographie, pp. 82.

1992: *I segni del mondo. Immagine cartografica e discorso geografico in età moderna*. Firenze: La Nuova Italia, pp. 252. (varie ristampe)

2003: *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo*, Torino: Einaudi, pp. (trad. croata 2014 ; trad. francese Paris 2009; trad. inglese London-New York-Calcutta 2018).

2004: *I caratteri originari del paesaggio pescarese*, Pescara: Provincia di Pescara, pp. 120.

2007: *L'invenzione della Terra*, Palermo: Sellerio, pp. 212 (trad. portoghese São Paulo 2012; trad. francese Paris 2019; trad. spagnola Città del Messico 2021).

2009: *La crisi della ragione cartografica. Introduzione alla geografia della globalità*, Torino:Einaudi, pp. 250